

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE¹

Nella presente scheda gli aspetti ambientali, impiantistici e tecnologici presenti nell'impianto sono stati confrontati con le BAT della **sezione 21** del "Reference Document on Best Available Techniques on Surface Treatment using Organic Solvents", edizione agosto 2007, al fine di verificarne il grado di applicazione o la pertinenza con i processi di verniciatura e stampa effettuati nel reparto litografia della Crown Imballaggi Italia srl di Nocera Superiore. Ove necessario sono stati ripresi i riferimenti incrociati con altre sezioni del documento, più precisamente:

- **sezione 15.4** Tecniche da considerare per la determinazione delle BAT nella verniciatura e stampa di imballaggi metallici
- sezione 20 Tecniche da considerare per la determinazione delle BAT per tutte le industrie

I vari capitoli della sezione 21 sono stati trattati nella loro successione originale, come di seguito elencato

- a) BAT PER LA GESTIONE AMBIENTALE
- b) PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE ED OPERATIVITA'
- c) GESTIONE ACQUE
- d) RIDUZIONE, RIUTILIZZO, RICICLAGGIO DI ACQUA DI RISCIACQUATURA E MATERIE PRIME
- e) GESTIONE ENERGIA

¹ - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a. dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili): linee guida, emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito http://www.dsa.minambiente.it/ o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm;

b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);

c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;

d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

- f) MATERIE PRIME
- g) ASCIUGATURA / COTTURA PER TUTTI I TRATTAMENTI DI SUPERFICIE
- h) LAVAGGIO
- i) UTILIZZO DEL MINOR NUMERO POSSIBILE DI SOSTANZE PERICOLOSE
- j) EMISSIONI IN ATMOSFERA E TRATTAMENTO GAS INCOMBUSTI
- k) TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
- 1) RIUTILIZZO MATERIALI E GESTIONE RIFIUTI
- m) ABBATTIMENTO POLVERI
- n) ABBATTIMENTO ODORI
- o) RUMORE
- p) ACQUE FREATICHE E PROTEZIONE DEL SUOLO E DISATTIVAZIONE DEL SITO
- q) BAT PER STAMPA OFFSET A CALDO
- r) INDICATORI DI EFFICIENZA AMBIENTALE

Ai fini della lettura del documento, si consideri che i processi di verniciatura e stampa ove necessario sono stati trattati separatamente, in accordo con le specifiche BAT richieste per ciascuno di essi.

Al termine della scheda sono state riportate delle note conclusive circa la posizione dell'azienda in relazione alle BAT previste per le attività espletate nell'impianto, e il piano di miglioramento previsto per scarichi idrici e amianto.

Ditta richiedente: Crown Imballaggi Italia srl Sito di: NOCERA SUPERIORE

BAT- Capitolo 21

BAT	Descrizione	Adottata	Non ad	ottata	Non applicabile	NOTE
DA I	Descrizione	Dove e come	Prevista adozione	Quando	motivo	NOTE
		a) BAT P	ER LA GESTIONE AMBI	ENTALE		
12	BAT è adottare ed uniformarsi ad un Sistema di Gestione Ambientale (EMS)	SI Azienda in possesso di Certificazione 14001 rilasciata da SGS				
13	 BAT è: pianificare la riduzione di ricadute ambientali di una installazione monitoraggio regolare di consumo di materie prime, energia e acqua, emissioni in atmosfera ed in acqua, produzione di rifiuti ed utilizzo efficace di questi dati scelta dei materiali in ingresso considerare l'impatto ambientale nella fase di progettazione di un nuovo impianto o di modifica di un impianto già esistente monitorare lo sviluppo di nuove tecnologie di pulizia 	CQ e CP usano la prassi di monitorare e ottimizzare i consumi e la produzione di scarti La collaborazione con i fornitori di tecnologie e materie prime assicura le informazioni per il miglioramento ambientale e il controllo delle informazioni in ingresso richiesto dalla BAT.				

Ditta rich	niedente: Crown Imballaggi Ita	lia srl Sito di: NOCERA	SUPERIORE			
14	BAT è: ridurre gli impatti ambientali dell'installazione attraverso la pianificazione delle azioni e degli investimenti nel breve, medio e lungo periodo per ottenere miglioramenti continui, tenendo in considerazione gli effetti costi – benefici e quelli incrociati con l'ausilio di: • monitoraggio interno e benchmarking delle emissioni e dei consumi; • adozione di piani di gestione dei solventi • comprensione delle interrelazioni esistenti tra consumi ed emissioni nei processi • identificazione delle aree di miglioramento e di conformità • assegnazione delle priorità ad azioni ed investimenti individuati • sviluppo di un calendario delle attività	L'azienda in accordo con il sistema 14001 attua un monitoraggio interno di tutti gli indicatori ambientali rapportati ai singoli processi, e identifica obbiettivi di miglioramento supportati da una programmazione degli investimenti nel brevemedio periodo. Annualmente aggiorna il piano gestione dei solventi				
		b) PROGETTAZION	E, INSTALLAZIONE ED	OPERATIVITA	Α'	
15	BAT è prevedere in fase di progettazione ed installazione di un impianto, un piano di prevenzione strutturato in tre fasi che è particolarmente utile per prevenire eventuali contaminazioni del suolo e delle acque reflue o in caso di decontaminazione e/o cessazione di un impianto.	no	Al momento l'azienda non ha necessità di modifiche significative all'assetto impiantistico	In caso di investime strutturerà u in accordo BAT	enti si un piano con la	

Ditta rich	niedente: Crown Imballaggi Ital	ia srl Sito di: NOCERA	SUPERIORE		
16	BAT è ridurre i rischi di incendi ed ambientali nello stoccaggio e nella movimentazione di materiali pericolosi ed in particolare di: solventi e materie prime a base di solventi rifiuti di solventi e materiale di pulizia contaminato	Nelle aree produzione sono stoccati solo i materiali pericolosi strettamente necessari, il resto è stoccato in contenitori idonei e a tenuta, in area preassegnata. I carrellisti (sigla M) hanno ricevuto adeguata formazione sullo stoccaggio in sicurezza dei materiali pericolosi			
17	BAT è minimizzare i consumi e le emissioni, attraverso l'adozione di: tecniche di trattamento delle superfici se applicabili all'attività; formazione del personale procedure e manuali aggiornati ottimizzazione delle attività pianificazione della manutenzione per ridurre i rischi di emissioni non controllabili	BAT applicata alle attività di pulizia e manutenzione delle linee di verniciatura e stampa tramite emissione di Piani di manutenzione programmata (MAN, CP). L'azienda non effettua pretrattamento delle superfici			
18	BAT è monitorare le emissioni VOC al fine di minimizzarne gli effetti. Un piano di gestione dei solventi è la chiave tecnica per comprendere i consumi, l'utilizzo e l'emissione dei solventi, in particolare delle emissioni VOC.	Annualmente viene aggiornato il piano di gestione dei solventi, utilizzando le linee-guida contenute nel D.Lgs. 152/06 - Parte V - Allegato III - Parte V, che derivano direttamente dalla BAT 20.3.1.			

Ditta rich	iedente: Crown Imballaggi Ital	ia srl Sito di: NOCERA	SUPERIORE			
19	Le BAT consentono di calcolare regolarmente il bilanciamento dei solventi (correlati alle dimensioni di emissione) sebbene parametri chiave possano essere stabiliti e sostituiti al fine di assicurare controlli costanti.	Al momento il controllo sul bilancio dei solventi annuale appare sufficiente a stabilire il rispetto delle performances ambientali				Controlli più frequenti non appaiono necessari
20	Alcune attrezzature (es. ventilatori, sfiatatoi, sistemi di trattamento rifiuti di gas) influiscono fortemente sul bilanciamento dei solventi. È una BAT prevedere il controllo regolare del loro funzionamento. Laddove attrezzature critiche (es. ventole a motore, pulegge guida o trattamenti di rifiuti gassosi) siano sostituite sarà necessario che il sistema venga ricalibrato sulla base di nuove misurazioni a meno che le caratteristiche principali della attrezzature stesse non siano cambiate	La BAT è applicata per il controllo di efficienza dei postcombustori, dotati di un sistema di sonde termiche che bloccano l'intera linea in caso di mancato raggiungimento o perdita della temperatura di esercizio. Annualmente una ditta esterna effettua manutenzione programmata e controllo dei dati registrati				
		с)	GESTIONE ACQUE			
21	Il consumo di acqua in questo settore generalmente non è notevole, eccezion fatta per quelle tecniche a base di acqua utilizzate per substrati o pre-trattamenti. Maggiori informazioni su questo punto sono trattate nel STM BREF.				BAT non applicabili L'azienda non effettua trattamenti superficiali a base d'acqua	

Ditta richiedente: Crown Imballaggi Italia srl Sito di: NOCERA SUPERIORE

	d) RIDUZIO	ONE, RIUTILIZZO, RICICLAG	GIO DI ACQUA DI RISCI	IACQUATURA E MATE	RIE PRIME	
22	BAT è conservare materie prime e acqua con tecniche di trattamento a base di acqua quali risciacquatura a cascata, scambio ionico, scomposizione di membrana o altre tecniche di concentrazione, usare misure di controllo per ridurre l'acqua di risciacquatura				BAT non applicabili L'azienda non utilizza acqua per il lavaggio	
23	BAT è ridurre il consumo di acqua utilizzando sistemi di raffreddamento chiusi e/o utilizzando scambiatori di calore.		OFSTIONE ENERGIA			
		e) (GESTIONE ENERGIA			
24	E' BAT massimizzare l'efficienza energetica e ridurre gli sprechi di energia adottando le misure previste nella Sezione 20.5.	Energia elettrica: gli impianti, macchine e attrezzature sono trifase, ben dimensionati allo scopo e regolarmente manutenuti. Ove necessario sono installati inverter per minimizzare i consumi elettrici. Non sono presenti impianti di raffreddamento, ad eccezione dei climatizzatori degli uffici. Si tiene costantemente sotto controllo il gruppo di batterie di rifasamento in cabina e a valle delle linee di distribuzione (MAN).	E' previsto il posizionamento di contatori per la valutazione dei consumi energetici specifici di ciascuna fase del processo produttivo	entro il 30.06.2012		

	f) GESTIONE MATERIE PRIME						
25	E' BAT ridurre l'impatto ambientale di emissioni assicurando che le materie prime utilizzate abbiano il più basso impatto ambientale possibile. Ciò è ancor più importante in caso di sostituzione, variazione di processi o di fornitori.	L'azienda ha l'obiettivo di utilizzare prodotti sicuri e poco inquinanti. L'introduzione di nuovi prodotti deve essere approvata dal CQ e RSGA. I fornitori sono ormai storicizzati e rappresentano l'avanguardia europea in materia di produzione chemicals per litoverniciatura su banda stagnata e alluminio					
26	E' BAT ridurre i consumi di materie prime ricorrendo alle tecniche sotto indicate: • sistemi automatici di miscelazione • sistemi computerizzati di Pantone matching system • riutilizzo di inchiostri o vernici resi • riutilizzo di inchiostri o vernici recuperati • tubazione diretta di inchiostri o vernici dall'area di stoccaggio • tubazione diretta dei solventi dall'area di stoccaggio • raggruppamento dei batch di vernice / colori	BAT adottata da CP ove possibile tramite: 1) l'organizzazione batch delle attività di verniciatura di fogli commesse diverse, che richiedono gli stessi prodotti per la verniciatura 2) il riutilizzo degli inchiostri e vernici per successive attività similari (sono standardizzati)	·		Il Pantone matching system non è adottabile in quanto la realizzazione di colore fuori standard viene affidata al fornitore	Una BAT adottabile potrebbe essere il piping diretto delle vernici da cisterna a vasca di alimentazione linea, ma ha costi elevati, difficoltà di allocazione tubazioni di adduzione e trascurabili vantaggi in termini di riduzione spechi di materia prima. Di sicuro si registrerebbe un aumento del rischio di incidente ambientale per sversamenti accidentali	

Ditta rich	niedente: Crown Imballaggi Ita	lia srl Sito di: NOCERA	SUPERIORE		
27	Le BAT per i trattamenti a base di acqua prevedono: sgrassatura manutenzione del bagno riduzione di acqua e rifiuti riduzione degli sprechi di acqua				BAT non applicabile in quanto l'azienda non effettua trattamenti superficiali a base acqua
		g) ASCIUGATURA / COTTUF	RA PER TUTTI I TRATTA	MENTI DI SUPERFICI	E
28	Nella scelta di un processo di trattamento delle superfici (incluso asciugatura e cottura) è BAT, sia nel caso di un nuovo impianto che di uno già esistente, scegliere un sistema che minimizzi emissioni di solventi e uso di energia, e massimizzi l'efficienza delle materie prime.	La BAT riguarda la fase L (3-4-7) Viene utilizzata una verniciatura tipo Thermoset (BAT 20.7.2.1) La cottura delle vernici depositate sul fogli metallici avviene in forni cabinati a temperatura controllata da sonde. I tempi di permanenza e passaggio in forno sono ottimizzati secondo studi condotti insieme ai fornitori, ispirati al raggiungimento del massimo rendimento al e risparmio energetico. La dispersione di solventi viene minimizzata dalle cabinature (emissioni diffuse) e dai post-combustori (emissioni convogliate)			
			h) LAVAGGIO		
29	E' BAT ridurre le materie prime e le emissioni di solventi attraverso la riduzione dei cambi colore e	Fase L3 a Per la stampa vengono utilizzati inchiostri monocomponente			

Ditta rich	niedente: Crown Imballaggi Ital	ia srl Sito di: NOCERA	SUPERIORE				
	dei lavaggi come descritto nelle BAT 26 (Sezione 20.6.3)	standardizzati pronti all'uso ed ad alta viscosità, che non necessitano di agitazione. Fase L-L3b La verniciatura avviene con una serie di prodotti standardizzati pronti all'uso, la cui agitazione avviene in cisterne chiuse. Ciò riduce i rifiuti da prodotti inutilizzati, emissioni diffuse e lavaggio rulli. La verniciatura a smalto bianco è un processo "batch painting" (BAT 20.6.3.6.)					
30	Nel pulire le pistole a spruzzo, è BAT ridurre il rilascio di solvente attraverso la raccolta, la conservazione ed il recupero per il riutilizzo del solvente spurgato utilizzato per la pulizia delle pistole a spruzzo di vernice e/o delle linee					BAT non adottabile in quanto non si effettua verniciatura a spruzzo con pistole e le linee non necessitano di pulizia a ciclo chiuso con solvente	
31	E' BAT ridurre le emissioni di VOC utilizzando tecniche di pulizie libere da solventi o a basso contenuto come quelle descritte nella Sezione 20.9	Fae L- L3 a b La pulizia superficiale dei avviene on-site, con utilizzo di stracci imbevuti di solvente a bassa velocità di evaporazione (BAT 20.9.5). La pulizia dei telai non prevede solventi ma acqua e soda (BAT 20.9.8)					
	i) UTILIZZO DEL MIÑOR NUI	MERO POSSIBILE DI SO	STANZE P	ERICOLOSI	Ē	
32	E' BAT ridurre le emissioni di	La stampa avviene con					In commercio non

Ditta richiedente: Crown Imballaggi Italia srl	Sito di: NOCERA SUPERIORE
--	---------------------------

	solventi scegliendo tecniche a basso contenuto di solventi o totalmente libere da essi, per effettuare lavaggio, verniciatura e tecniche di stampa	inchiostri a base acqua. Il lavaggio dei telai avviene con soluzioni prive di solventi. Nel tempo sono stati selezionati prodotti vernicianti con il più basso contenuto di solventi.		esistono prodotti per la verniciatura su banda stagnata e alluminio privi di solventi
33	E' BAT ridurre gli effetti fisiologici sostituendo i solventi che presentano una delle seguenti frasi di rischio: R45, R46, R49, R60 e R61 con altri meno pericolosi	Nell'impianto non esistono prodotti con frasi di rischio R45,R46,R49;R60 e R61.		
34	E' BAT ridurre gli impatti eco tossici di sostanze, utilizzando sostanze meno pericolose invece di sostanze con frasi di rischio R58 e R50/53	Nell'impianto non esistono prodotti con frasi di rischio R58 e/o combinazione R50/53.		BAT 34-35-36 applicabili ai sistemi
35	E' una BAT ridurre l'impoverimento dell'ozono stratosferico (alto livello) utilizzando sostanze meno dannose che non contengano frasi di rischio R59. In particolare tutti i solventi alogenati o parzialmente alogenati utilizzati nei lavaggi dovrebbero essere sostituiti o utilizzati sotto stretto controllo seguendo le BAT 31 e 32.	Nell'impianto non vengono utilizzate sostanze con frasi di rischio R59.		di raffreddamento, non presenti nell'impianto fatta eccezione per gli split di condizionamento degli ambienti di lavoro

Ditta richiedente: Crown Imballaggi Ital	lia srl Sito di: NOCERA	A SUPERIORE				
Be' una BAT cercare di ridurre la formazione di ozono troposferico (basso livello): utilizzando VOC o misture a bassa reattività di formazione di ozono, laddove non sia tecnicamente possibile adottare altre misure per ridurre emissioni di solventi fuggitivi o inesausti, o si possano verificare effetti sfavorevoli cross-media. (vedi sezione 20.10.2) laddove i solventi siano cambiati, assicurandosi che la sostituzione ottenga una riduzione nella reattività di formazione di ozono (vedi sezione 20.10.2).	Nell'impianto non vengono utilizzati solventi dannosi per l'ozono					
	i) EMISSIONI IN ATMOSI	FERA E TRATTAMENTO	GAS INCO	MBUSTI		
B' una BAT, per i solventi, utilizzare uno o più combinazione di: • ridurre le emissioni alla fonte (vedi le sezioni industrie particolari) • recuperare i solventi dalle emissioni in gas incombusti (vedi sezione 20.11.5 e 20.11.6) • distruzione di solventi in gas incombusti (vedi sezione 20.11.4 e 20.11.8) • recuperare il calore generato dove le VOC sono distrutte (vedi sezioni da 20.11.4.3 a 20.11.4.6) • ridurre l'energia usata per	Fase L7 I postcombustori nei quali convergono i gas provenienti dal processo di essiccazione della vernice rappresentano la BAT descritta al paragrafo 20.11.4.3 Recuperative thermal oxidation. Il calore generato dalla combustione viene recuperato tramite scambiatori per il mantenimento della temperatura del forno e per il pre-riscaldamento dell'aria in ingresso nel postcombustore e dei telaini di di trasporto dei	FERA E TRATTAMENTO	GAS INCO	MBUSTI	BAT in larga parte non adottabile in quanto l'impianto non produce gas incombusti ad eccezione delle poche emissioni diffuse	

Ditta richiedente: Crown Imballaggi Italia srl Sito di: NOCERA SUPERIORE

L					
	l'estrazione e la distruzione di VOC (vedi sezione 20.11.1)	fogli. In tal modo si recupera il 50% dell'energia prodotta dalla combustione.			
38	Laddove venga adottato il recupero dei solventi, è una BAT assicurare che la maggior parte del materiale recuperato venga riutilizzato	BAT applicata limitatamente alla macchina per il lavaggio degli attrezzi, che effettua il recupero dei solventi per distillazione.		Per il contenuto in COV distribuito sui fogli la BAT non applicabile in quanto i solventi vengono termodistrutti	
39	E' una BAT utilizzare calore prodotti in eccesso dall'ossidazione termica. Questo può avvenire sull'impianto o esternamente e può consistere nel combinare il tipo di energia prodotta all'uso potenziale dello stesso (es. vapore generato).	Il recupero del calore avviene direttamente sull'impianto come descritto alla sezione 37.			Il recupero di calore per altri utilizzi (cogenerazione) è costoso e non funzionale
40	E' una BAT risparmiare energia nell'estrazione e nel trattamento di gas incombusti attraverso la riduzione dei volumi estratti			BAT non applicabile	
41	Laddove gas incombusti siano estratti, è una BAT ridurre le emissioni di solventi ed i consumi di energia e di utilizzare al meglio attrezzature costose ricorrendo alle tecniche di cui alle sezioni 20.11.1.3, 4 e 5.			BAT non applicabile, gli effluenti sono a temperatura elevata	

Ditta rich	iedente: Crown Imballaggi Ita	lia srl Sito di: NOCERA	SUPERIORE				
42	Laddove venga applicato un trattamento di gas incombusti, è una BAT ottimizzare la concentrazione di solventi e, nei trattamenti di ossidazione termica, mantenere le condizioni autotermiche	Fase L7 Le sonde registrano la temperatura interna del post-combustore, e quando questa è a regime, il PLC di comando riduce l'afflusso di metano al solo mantenimento delle condizioni di esercizio.					
43	Laddove emissioni di particolati siano associati a colore a spruzzo, è una BAT ridurre le emissioni applicando una o entrambe delle seguenti misure: • tecniche in-process • tecniche end of pipe	k) TRATTAM	ENTO DELLE ACQUE R	EFLUE		BAT non applicabile in quanto non avvengono applicazioni di colori a spruzzo	
		K) INATIAN	ENTO DELLE ACQUE N	EFLUE			
44	E' una BAT ridurre le emissioni di acqua attraverso: la riduzione delle emissioni in acqua utilizzando le tecniche di cui alle BAT 21,22 e 23 effettuare il trattamento delle acque utilizzando le tecniche di pretrattamento previste nelle sezioni 20.12.1 a 20.12.4 effettuare il trattamento biologico (vedi sezione 20.12.5), in generale in un impianto di trattamento municipale separato.	La BAT è applicata tramite trattamento biologico "in site"	Acque urbane: è già stato previsto l'allacciamento alla fogna GORI che decorre su via Nazionale Acque bianche: continueranno ad essere sversate nel corrente Cavaiola	Entro il 30	0.06.2012		

Ditta rich	iedente: Crown Imballaggi Ital	lia srl Sito di: NOCERA	SUPERIORE			
45	Laddove i solventi possano essere in contatto con l'acqua, è una BAT prevenire un livello pericoloso di solventi o assicurando un livello di scarico sicuro.				BAT non applicabile in quanto i solventi non possono venire a contatto con l'acqua reflua	
46	Laddove il carico di BOD o COD sia rilevante ai fini del successivo trattamento, è una BAT controllare il livello di chimici organici che sono difficili da trattare mediante rapporto COD:BOD nelle acque reflue		BAT non applicata in quanto le acque sanitarie passano per vasche IMHOFF e hanno basso livello di BOD/COD			
47	E' una BAT monitorare le materie prime e gli effluenti per ridurre le emissioni di materiale tossico in ambiente acquatico (vedi sezione 20.3.3.3). Laddove questi materiali siano trovati in quantità che possano avere un impatto negativo sull'ambiente, una parte di essi può essere ridotta attraverso le seguenti tecniche: • utilizzando materiali meno pericolosi • riduzione dei materiali usati e di perdite in produzione • trattamento di acque reflue				BAT non applicabile in quanto le materie pericolose per l'ambiente acquatico non vengono a contatto con l'acqua reflua	
48	Nei negozi di pittura dove l'acqua viene utilizzata nel processo, il trattamento potrebbe essere richiesto prima dello scarico. E' una BAT ricorrere ad una o più				BAT non applicabile al processo industriale dell'azienda	

ua ric	hiedente: Crown Imballaggi Ital delle tecniche descritte nella sezione 20.7.5 e 20.12	ia srl Sito di: NOCERA	SUPERIORE			
49	Per i sistemi di lavatura bagnata che catturano pittura a spruzzo, è una BAT ridurre il consumo di acqua ed il trattamento degli effluenti e degli scarichi riducendo la frequenza dello svuotamento dei fusti attraverso: • ottimizzando l'efficienza dei trasferimenti • riducendo la formazione di residui di pittura				BAT non applicabile al processo industriale dell'azienda	
		I) RIUTILIZZO	 MATERIALI E GESTION	E RIFIUTI		
50	E' una BAT ridurre l'uso di materiali, come descritto nella BAT 26. E' una BAT anche prevenire perdite di materiali, e recuperare, riutilizzare e riciclare materiali. Di queste, la prevenzione e la riduzione di perdite materiali rappresentano priorità.	Fasi CQ, CP, MAN La perdita di materiali per scarti di produzione viene costantemente monitorata e minimizzata mediante la programmazione delle attività quotidiane, l'applicazione di procedure di verniciatura-stampa ottimizzate e con la manutenzione preventiva delle linee e degli impianti accessori. I fogli verniciati non conformi sono comunque destinati al recupero quali sottoprodotti.				
51	E' una BAT recuperare e riutilizzare solventi, sia internamente o utilizzando aziende esterne, come descritto nelle sezioni				BAT non applicabile, non si producono rifiuti contenenti solventi in alta	

Ditta rich	iedente: Crown Imballaggi Ita	lia srl Sito di: NOCERA	A SUPERIORE			
	vedi BAT 38 e 39 di cui sopra.					
52	E' una BAT utilizzare contenitori riutilizzabili, o utilizzare i contenitori per altri scopi, o riciclare gli stessi, vedi sezione 20.13.6.	Le vernici arrivano in cisterne in acciaio inox a rendere di capacità 1T, in accordo con la sezione 20.13.6. I fusti da 200 kg (solventi) sono usati per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti				
53	Laddove vengano utilizzati sistemi ad adsorbimento di carbonio attivato o zeolite, è una BAT recuperare entrambi i solventi e la media di adsorbimento, come descritto nella sezione 20.13.7.				BAT non applicabile in quanto non esistono filtrazioni a carboni attivi	
54	Dopo aver applicato le BAT da 50 a 53, e quando i rifiuti non possano essere recuperati sul sito o all'esterno, è una BAT ridurre le sostanze pericolose e gestirle come rifiuti	La politica dell'azienda già prevede la riduzione, fin dove possibile delle sostanze pericolose. Dopo l'uso le stesse vengono trattate come rifiuti.				
		m) AE	BBATTIMENTO POLVER	l		
55	Vedi BAT 43 Laddove emissioni di particolati siano associati a colore a spruzzo, è una BAT ridurre le emissioni applicando una o entrambe delle seguenti misure: • tecniche in-process • tecniche end of pipe				BAT non applicabile in quanto non avvengono applicazioni di colori a spruzzo	
	•	n) A	BBATTIMENTO ODORI	•	•	
56	Laddove ci siano esalazioni di cattivo odore (solitamente	L'azienda utilizza per la stampa la tecnologia				La sezione 4 non è applicabile

Ditta rich	niedente: Crown Imballaggi Ita	llia srl Sito di: NOCERA	A SUPERIORE		
	dovute ad emissioni di VOC), è una BAT ridurre il cattivo odore ricorrendo alle seguenti tecniche: • cambiando il tipo di processo (es. vedi sezione 4, 20.7 e 20.10) • cambiando i prodotti usati • usando trattamenti di gas incombusti (vedi sezione 20.11) • installando tiraggi per emissioni di gas incombusti	descritta nella sezione 20.7.2.1 (Conventional solvent-based paints) e non può modificare il proprio processo in quanto nessuna altra tecnica di rivestimento è adatta al Flat sheet coating and priming della sezione 15.2.2. E' installato un sistema di captazione e trattamento dei gas incombusti			La sezione 20.10 non è applicabile
			o) RUMORE		
57	E' una BAT identificare fonti di rumore e potenziali recettori nelle vicinanze dell'installazione (vedi sezione 20.16)	Bat ampiamente implementata, periodicamente vengono effettuati rilevamenti fonometrici che dimostrano il rispetto dei limiti assegnati per aree di classe VI	-		
58	Laddove il rumore può avere un impatto, è una BAT ridurre i livelli di rumorosità utilizzando appositi sistemi di controllo quali: • effettive modifiche dello stabilimento ad esempio chiusura delle porte • ridurre le spedizioni e regolamentare i tempi di spedizione • utilizzare controlli automatizzati quali installazione di silenziatori per ventilatori, utilizzo di insonorizzatori			BAT non applicabile in quanto vengono rispettati i limiti imposti dal piano di zonizzazione acustica comunale	

Ditta ricl	niedente: Crown Imballaggi Ita	lia srl Sito di: NOCERA	A SUPERIORE				
	evitare l'installazione di attrezzature con alti livelli di rumorosità, etc.						
	p) A	CQUE FREATICHE E PROTE	EZIONE DEL SUOLO E D	ISATTIVAZ	IONE DEL	SITO	
59	E' una BAT prevenire emissioni in acque sotterranee e nel suolo, ed in tal modo aiutando la disattivazione del sito, attraverso l'adozione delle tecniche descritte nelle BAT 15 e 16.	Vedi BAT 15 e 16. L'azienda non ha alcun impatto su suolo e acque sotterranee					
	q) BAT per heatset web offset: Riduzione di emissione di solventi (applicabili alle linee di stampa)						
	.		Principi generali				
60	E' una BAT ridurre la somme di emissioni fuggitive e le VOC residue dei trattamenti dei gas incombusti utilizzando una combinazione di tecniche indicate nelle BAT 61, 62 e 63 nonché in quella generica della sezione 21.1. I valori di emissione associati a queste tecniche per presse già esistenti, sono da 5 a 10 % di VOC espressi in % del consumo di inchiostri	Dai gruppi stampa non è possibile la formazione di emissioni fuggitive, e nemmeno di VOC in quanto si utilizzano inchiostri ad acqua e ad alta viscosità (pasta).		i bagnatura			
		IPA (alcool isopr	opilico) nelle soluzioni d	i bagnatura	l		
61	E' una BAT ridurre le emissioni di IPA utilizzando basse concentrazioni nelle soluzioni di bagnatura utilizzando uno o più delle tecniche mostrate nella tabella 21.2	BAT applicata, in quanto si utilizzano soluzioni di bagnatura prive di IPA o (per un solo prodotto) con IPA max 10% in peso del preparato. In totale l'input di IPA è 6,6 T/anno					Le altre BAT indicate in tabella 21.2 non sono applicabili al tipo di stampa che si effettua nell'impianto

Ditta richiedente: Crown Imballaggi Italia srl	Sito di: NOCERA SUPERIORE
--	---------------------------

			Lavaggio	
62	E' una BAT ridurre le altre emissioni volatili di VOC attraverso le tecniche indicate nella Tabella 21.3	manipolazione delle		Le altre BAT indicate in tabella 21.3 non sono applicabili al tipo di stampa usata nell'impianto

		Trattamento e raccolta di gas incombusti	
63	E'una BAT per i gas incombusti e le emissioni volatili sia: • ridurre le emissioni di VOC applicando tecniche di estrazione termica o catalitica, incinerazione di recupero o rigenerativa dell'aria dagli asciugatori, utilizzando una combinazione delle tecniche descritte nella sezione 20.11. • ridurre le emissioni di VOC adottando le tecniche di manutenzione della sezione 20.11.1.2.		BAT non applicabile in quanto gli inchiostri non contengono VOC
64	Non è una BAT applicare tecniche di concentrazione di gas incombusti poiché questo comporta problemi di odori sul prodotto finito		I gas incombusti vengono trattati col calore senza concentrazione
65	Poiché i flussi di ventilazione provenienti pressa e delle chiusure presse sono ampi e le rispettive concentrazioni di		BAT non applicabile in quanto gli inchiostri non contengono

	Ditta richiedente: Crown Imballaggi Italia srl	Sito di: NOCERA	SUPERIORE			
	VOC molto basse, non è una BAT trattare l'aria dagli estrattori della sala pressa o dell'alloggio pressa. Esiste un metodo costo – benefici migliore per applicare le BAT da 60 a 63.				VOC	
•		Fase L3a I calamai dei gruppi ampa sono incapsulati				

		r) Indica	tori di efficienza ambien	tale	
			Consumi energetici		
133	E' una BAT ridurre i consumi energetici ricorrendo alle tecniche illustrate nella sezione 20.5 e recuperare energia dal trattamento termico dei gas incombusti (vedi sezione 20.11). I valori di consumo associati alle BAT per le lattine DWS (vedi sezione 15.3.2) sono: • gas naturale 5-6.7 kWh/m² • elettricità 3.6 – 5.5 kWh/m² • energia recuperata (laddove sia possibile recuperarla, ma non dove i livelli di emissione sono raggiunti con tecniche sostitutive) 0.3 – 0.4 kWh/m².				

Ditta richiedente: Crown Imballaggi Italia srl	Sito di: NOCERA SUPERIORE
--	---------------------------

<u> </u>						
	Emissioni di solventi in atmosfera					
134	E' una BAT ridurre le emissioni di solventi. I valori di emissione di VOC indicati nella tabella 21.13 sono associati all'utilizzo di tecniche cui fa riferimento la Tabella 21.14 e la BAT generica di cui alla sezione 21.1.	BAT adottata. Per la verniciatura di fogli per barattoli, coperchi e accessori le tecnologie in uso contengono il livello di emissione di VOC entro il limite indicato (4-93 g/m²)				
	Emissioni in acqua					
135	E' una BAT ridurre le emissioni in acqua				L'azienda non utilizza acqua per il ciclo produttivo	

CONCLUSIONI

Le tecnologie utilizzate negli stabilimenti ove si effettua litoverniciatura di fogli metallici, ivi comprese quelle per la prevenzione dell'inquinamento, sono da anni standardizzate e al momento non sono disponibili soluzioni meno inquinanti, soprattutto legate all'uso di solventi.

In questo panorama piuttosto uniforme Crown dispone di quanto necessario per mantenere le proprie prestazioni ambientali, sia in termini di impatti diretti sull'ambiente circostante, sia in termini indiretti, quali l'uso di risorse energetiche naturali, a livello di tutte le altre aziende del settore. L'adozione di un sistema di gestione ambientale assicura tutto il reporting delle prestazioni aziendali, inteso come registrazioni, pianificazioni, obbiettivi e risultati.

Quanto al rispetto delle BAT di settore, in aggiunta a quanto contenuto nella presente scheda, sono state elaborate delle tabelle di confronto tra le evidenze produttive del reparto litografia della Crown e alcune BAT a contenuti prestazionali presenti nel Reference Document on Best Available Techniques on Surface Treatment using Organic Solvents", edizione agosto 2007, sezione 21. Non avendo ripartizioni dei consumi energetici tra i vari processi, tutti i consumi 2010 sono stati assegnati alle linee, pertanto il resto delle attività di stabilimento sono state considerate accessorie al processo di verniciatura fogli.

Dati generali sulla produzione	Anno 2010	Riferim. Bref (133)
N° giorni funzionamento impianti	267	-
N° ore totali di funzionamento impianti	31.057	-
N° impianti di reparto	7	-
Media di funzionamento per linea	16,6 ore/giorno	-
N° fogli lavorati	44.500.000	-
N° passate	95.359.780	-
N° medio di passate a foglio	2,15	-
N° fogli finiti prodotti	44.194.000	-
N° fogli di scarto	306.000	-
Dimensione media dei fogli lavorati	0,8 m ² /foglio	-
Mq totali di prodotto finito conforme	35.355.200 m ²	-
Quantità totale di prodotti vernicianti (inchiostri + vernici)	1.403 T	-

Energia elettrica	Anno 2010	Riferim. Bref (133)
Energia consumata	5.968.154 kWh	-
Energia elettrica consumata al m ² (5.968.154 kWh / 35.355.200 m ²)	0,168 kWh/ m ²	3,6 – 5,5 KWh/ m ²

Energia termica	Anno 2010	Riferim. Bref (133)
Gas consumato	3.666.776 m ³	-
Consumo di gas espresso in mWh (1Nm³= 0,01008 mWh)	36.930 mWh	-
Consumo di gas espresso in kWh	36.930.000 kWh	-
Energia termica consumata al m ² (36.930.000 kWh / 35.355.200 m ²)	1,04 kWh/m ²	$5 - 6.7 \text{ KWh/ m}^2$
Energia termica recuperata	Non calcolabile	$0.3 - 0.4 \text{ KWh/m}^2$

Ditta richiedente: Crown Imballaggi Italia srl	Sito di: NOCERA SUPERIORE
--	---------------------------

Utilizzo prodotti vernicianti e emissioni di VOC	Anno 2010	Riferim. Bref (134)
Prodotti utilizzati (vernici e inchiostri)	1.403 T	
Prodotti utilizzati al m ² (1.403 T / 35.355.200 m ²)	$39,6 \text{ gr/ m}^2$	
Input totale di COV /anno	750,7 T/anno	
Emissioni di COV totale* (in scarichi gassosi post-abbattimento, rifiuti, emissioni diffuse)	50,1 T/anno	
Emissione di VOC per m ² (50.137.000 g / 35.355.200 m ²)	1,41 g/m ²	4– 93 g/ m ²

^{*} da Piano di Gestione Solventi anno 2010

I dati dimostrano come la litografia della Crown Imballaggi Italia rispetta i livelli prestazionali in materia di consumi energetici e emissioni di COV collegati alle BAT di settore.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Oltre alle normali attività di mantenimento e miglioramento minori, per il prossimo futuro l'azienda ha programmato i seguenti interventi straordinari.

- 1. **Amianto**: un primo intervento è stato realizzato nel 2010 e ha riguardato la sostituzione della copertura del deposito lato est, pari a circa 1.700 mq. Attualmente rimangono da sostituire altri 800 mq. circa, ossia le coperture dei locali assistenziali (spogliatoi e servizi igienici dei lavoratori) e deposito materiali infiammabili. Le strutture sono comunque in ottimo stato di conservazione e non rappresentano rischi per l'ambiente o per la salute dei lavoratori. Ad ogni buon conto l'azienda completerà il progetto di bonifica totale dell'amianto entro la fine del 2012.
- 2. **Scarichi idrici:** al momento la Crown scarica reflui domestici e meteorici del reparto litografia nel torrente Cavaiola, grazie all'autorizzazione 240/2010 rilasciata dalla Provincia di Salerno. Negli allegati alla scheda H Scarichi idrici sono riportati sia lo stato di fatto che il progetto di modifica del sistema degli scarichi, da realizzare entro il 30.06.2012, che avrà le seguenti caratteristiche:
 - Scarichi acque meteoriche e dilavamento piazzali: saranno recapitati al Torrente Cavaiola tramite i due allacci già esistenti. Il progetto prevede il posizionamento di disoleatori e pozzetti fiscali a servizio di ciascun scarico.
 - Scarico acque sanitarie: verranno recapitate alla fogna Gori tramite un allaccio da realizzare ex novo. Il progetto prevede un misuratore di portata e pozzetto fiscale.
 - Scarico acque di raffreddamento: in condizioni di esercizio ordinario tale scarico è e sarà inattivo. Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento ATO 3 tali acque sono considerate non inquinate e devono trovare recapito diverso dal sistema fognario, al pari delle meteoriche. Al fine di permettere l'eventuale svuotamento di emergenza della riserva idrica a servizio del circuito a ricircolo della stazione dei compressori è previsto un collegamento tra la torre di raffreddamento e la fogna delle acque bianche, a monte del disoleatore e del pozzetto fiscale.